



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 08/06/2026

OGGETTO: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

L'anno duemilaventisei il giorno 08 del mese di giugno, alle ore 17,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme si è riunito oggi in seduta straordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1	ANGILERI MARIA GRAZIA	X		9	MESSINA GASPARE	X
2	DAINO SALVATORE	X		10	MULE' FEDERICA	X
3	D'ANGELO VIVIANA	X		11	PEDALINO ANTONINO	X
4	D'ANNA MARCELLO	X		12	PROVENZANO ROSARIA	X
5	DI GRADO GIUSY	X		13	SCIACCHITANO ALESSIA	X
6	GULLO PAOLO	X		14	SIRAGUSA PIETRO	X
7	MANTO ARIANNA	X		15	ZAMBITO VALERIA ROSALIA	X
8	MARINO FABRIZIO	X		16	ZICARI RITA	X

Assume la Presidenza il Consigliere Di Grado Giusy, Presidente del Consiglio provvisorio, con la partecipazione del Segretario Generale Leonardo Misuraca.

Constatata la presenza di numero 16 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Carmelo Pace, il Vice Sindaco Pierpaolo Alongi e gli Assessori Davide Caico, Lucia Casimiro, Domizia Ferraro e Nicola Inglese.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: D'Angelo, Gullo e Marino.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente prima della trattazione del punto dà la parola al Consigliere Rosaria Provenzano la quale prende la parola e riferisce al Consiglio Comunale (si riporta la trascrizione integrale dell'intervento) : "Oggi con una profonda emozione, ma soprattutto con un grandissimo senso di responsabilità verso questa terra straordinaria.

Ci lasciamo alle spalle una campagna elettorale intensa, accesa, a tratti fin troppo vivace. È stato un confronto serrato, com'è naturale che sia in una comunità appassionata e viscerale come la nostra, in cui il dibattito politico non lascia mai indifferenti. Ma oggi quella pagina si chiude. Oggi i riflettori dei comizi si spengono e si accendono quelli della responsabilità istituzionale. Il voto popolare ha tracciato una linea chiara e ha assegnato a ciascuno di noi un compito preciso: a voi l'onore e l'onore di governare, a noi quello di vigilare, stimolare e proporre.

A questo proposito, permettetemi di aprire una doverosa parentesi di chiarezza istituzionale proprio su questi primi giorni post-elettorali. Desidero ringraziare il Sindaco per l'invito rivolto alla minoranza a partecipare alla cerimonia simbolica della consegna delle chiavi della città. Se non abbiamo preso parte a quel momento, non è stato certo per sgarbo politico, per mancanza di rispetto o per una volontà di scontro preventivo. La ragione è squisitamente formale e istituzionale: le funzioni e i ruoli di questa minoranza prendono legittimamente corpo e vita oggi, qui, in quest'aula, con il nostro insediamento ufficiale.

Voglio dirlo con estrema chiarezza: da parte nostra non c'era e non c'è alcuna polemica o contrapposizione preconcepita. Ma vogliamo anche ribadire che le istituzioni si rispettano nelle sedi opportune, e non è su Facebook che si devono alimentare o commentare le dinamiche politiche di una città. Il nostro dibattito, il nostro confronto e l'esercizio delle nostre funzioni avverranno qui, nei luoghi deputati alla democrazia, con la serietà che i riberesi meritano.

Fatta questa doverosa precisazione, rivolgo un saluto deferente a questa assise e un ringraziamento sincero a tutti i riberesi che, con il loro voto, hanno espresso fiducia nella mia persona e nel progetto che rappresento.

Essere qui oggi, seduta tra i banchi della minoranza, non diminuisce l'onore di servire la nostra comunità. Al contrario, ne ridefinisce i contorni in modo ancora più nobile ed esigente. L'opposizione a Ribera non sarà un mero esercizio di stile, né un ostacolo volto a rallentare la macchina amministrativa per puro calcolo politico. Noi intendiamo l'opposizione come una funzione vitale della democrazia. Siamo qui per esercitare una collaborazione leale e costruttiva ogni qualvolta si tratterà di difendere il bene comune dei nostri concittadini. Ma, al tempo stesso, siamo e resteremo i fieri portatori di una visione di città diversa da quella della maggioranza.

Una visione che rivendichiamo con forza e che abbiamo il dovere di rappresentare, perché una comunità cresce solo se il pensiero è pluralista, se esiste un confronto dialettico vero e se chi governa accetta di misurarsi con un'alternativa valida, strutturata e lungimirante. Saremo la voce di quella parte di Ribera che chiede priorità diverse, metodi diversi e una diversa sensibilità nella gestione della cosa pubblica.

La nostra sarà una minoranza propositiva. Ribera non ha bisogno di teatri; ha bisogno di risposte concrete. Le sfide che abbiamo davanti sono monumentali e toccano la carne viva delle nostre famiglie.

Penso alla centralità del nostro comparto agricolo, oggi duramente provato dalle emergenze idriche e climatiche che mettono a rischio il lavoro di generazioni di agricoltori. Su questo tema, mi impegno a chiedere fin da subito un consiglio comunale straordinario per affrontare la questione della mancata assegnazione dei turni dell'acqua e la drammatica questione dei dipendenti del consorzio di bonifica che non percepiscono da mesi lo stipendio.

Ci impegneremo per una sanità che funzioni, vigilando sul nostro ospedale "Fratelli Parlapiano" affinché i servizi essenziali e il diritto alla salute dei riberesi siano tutelati senza arretramenti. E guarderemo con attenzione allo sviluppo del nostro litorale, da Seccagrande a Borgo Bonsignore, perché le nostre borgate e il nostro turismo non siano solo una parentesi estiva, ma un volano economico strutturato.

Laddove i provvedimenti andranno nella direzione della crescita della nostra città e dell'equità, troverete in me un'interlocutrice onesta e collaborativa. Ma laddove vedremo scelte che penalizzano

la trasparenza, il merito o i diritti dei riberesi o peggio laddove vi siano ritorsioni elettorali che determinino spostamenti di personale o riorganizzazione di assetti gestionali che penalizzino alcuni a discapito di altri, la nostra voce si alzerà — ferma, documentata e intransigente.

Auguro buon lavoro al Sindaco, alla Giunta e a tutto il Consiglio Comunale. L'auspicio è che l'onestà intellettuale e il rispetto reciproco guidino sempre il nostro confronto.

Proprio in quest'ottica, e arrivando all'ordine del giorno che ci attende, credo che il cammino di questo Consiglio debba iniziare con un segnale forte di maturità politica e di profondo rispetto per le istituzioni riberesi.

Rivolgo pertanto un invito esplicito al Sindaco e alla maggioranza: avviamo un confronto congiunto, leale e condiviso per l'individuazione delle figure del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio Comunale. La scelta del Presidente non può e non deve essere ridotta a un mero esercizio aritmetico, a una conta numerica o a una compensazione interna alle forze di maggioranza.

La Presidenza del Consiglio è la massima carica di garanzia di quest'aula. Chi siede su quella sedia non rappresenta una fazione, ma l'intera comunità riberese; ha il compito delicatissimo di tutelare le prerogative di ogni singolo consigliere, sia esso di maggioranza o di minoranza, e di garantire il rispetto delle regole, l'equilibrio del dibattito e la dignità stessa dell'istituzione consiliare.

Per queste ragioni, è fondamentale convergere su un nome condiviso. Una figura dal profilo autorevole e super partes, la cui legittimità non derivi dalla forza dei numeri, ma dal valore del consenso unanime. Scegliere insieme questa figura di garanzia significherebbe inaugurare una stagione di rispetto reciproco, dimostrando ai cittadini di Ribera che la sacralità delle istituzioni viene prima delle convenienze partitiche e che questo Consiglio è guidato dal senso dello Stato e del bene comune.

Per dare concretezza a questo invito e permettere un reale, maturo momento di dialogo politico, chiedo formalmente al Presidente provvisorio e all'aula una breve sospensione della seduta, affinché i gruppi consiliari possano riunirsi e confrontarsi immediatamente per verificare le condizioni e individuare un nome condiviso da scegliere come Presidente del Consiglio.

Sono e siamo pronti a fare la nostra parte, con umiltà, determinazione e dignità, per il bene esclusivo di Ribera. Grazie a tutti e buon lavoro”.

Il Presidente provvisorio, poichè non ci sono interventi, pone ai voti la proposta di sospensione della seduta richiesta dal Consigliere Rosaria Provenzano:

Esito della votazione :

Consiglieri presenti 16

Favorevoli 16

Il Consiglio approva con 16 voti favorevoli la sospensione della seduta (sono le ore 17.55).

Alla ripresa dei lavori (ore 18.20) prende la parola il Segretario il quale informa che l'art 19, comma 1, della L.r. n. 7/1992 dispone che il Consiglio Comunale, espletate le operazioni di giuramento, convalida e surroga, procede all'elezione nel seno di un Presidente, per la cui elezione è richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Comunale; in seconda votazione risulta eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice. . La votazione avviene a scrutinio segreto secondo l'art. 184 dell'O.R.EE.LL.

Il Consigliere Antonino Pedalino comunica a nome del gruppo consiliare della DC che propongono alla la carica di Presidente del Consiglio l'Avv. Rita Zicari, una figura adatta a ricoprire questo ruolo grazie all'esperienza già maturata come Consigliere Comunale e di Vice presidente del Consiglio Comunale e auspicano un voto unanime per questa candidatura.

Il Consigliere Rosaria Provenzano riferisce che a seguito della sospensione e della riunione svoltasi prima con i colleghi si è cercato di trovare una proposta condivisa e individuato una figura che fosse espressione della Democrazia Cristiana nella persona dell'Avv. Marcello D'Anna una figura che

poteva unanimemente rappresentare l'intero Consiglio Comunale ma considerata la non convergenza preannuncia che il gruppo di minoranza voterà per il Presidente e per il Vice Presidente un proprio rappresentante.

Il Presidente poiché nessuno chiede di parlare, invita gli scrutatori al tavolo della Presidenza per procedere alla votazione.

Terminate le operazioni di voto segreto, si passa allo scrutinio, con l'assistenza degli scrutatori che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti 16

Consiglieri votanti 16

Ottiene 10 voti il Consigliere Rita Zicari

Ottiene 6 voti il Consigliere Maria Grazia Angileri

Il Presidente provvisorio, visto l'esito della votazione, proclama eletto alla carica di Presidente del Consiglio Comunale di Ribera il Consigliere Avv. Rita Zicari.

IL CONSIGLIO

Constatato l'esito della votazione;

DELIBERA

Di eleggere alla carica di Presidente del Consiglio Comunale di Ribera il Consigliere Avv. Rita Zicari.

Eletto il Presidente del Consiglio chiedono di intervenire il Consigliere Messina e il Consigliere Mulè.

Il Consigliere Messina prende la parola per esprimere le proprie congratulazioni e i migliori auguri di buon lavoro alla neo-eletta Presidente del Consiglio, Rita Zicari, evidenziandone l'emozione per l'elezione, l'ampio consenso ricevuto e la comprovata esperienza pregressa. Rispetto a una proposta avanzata dai banchi dell'opposizione, il Consigliere la accoglie positivamente come un auspicio per un lavoro proficuo e collaborativo all'interno del Consiglio, organo di cui sottolinea la fondamentale importanza. Tuttavia, Messina precisa che la proposta dell'opposizione non è stata accolta in quanto ritenuta "tardiva"; la coalizione di maggioranza, infatti, aveva già raggiunto in precedenza un'intesa sui nomi, con l'obiettivo di dimostrare coesione, organizzazione e la volontà di far ripartire celermente la macchina amministrativa. Conclude auspicando che l'opposizione possa continuare a fornire linfa e vigore all'azione del Consiglio per il rilancio della città.

Il Consigliere Mulè interviene rivolgendo i propri auguri alla neo-Presidente, al Sindaco, alla nuova Giunta e ai consiglieri e ringraziando inoltre i cittadini presenti in aula e in streaming. Replicando all'intervento del Consigliere Messina, Mulè rigetta la definizione di "tardiva" attribuita alla proposta dell'opposizione facendo notare che la discussione si sta svolgendo proprio nella fase di insediamento e di elezione della presidenza. Il Consigliere precisa che l'intento dell'opposizione era quello di dare un forte segnale di democrazia cercando un nominativo condiviso da tutto il Consiglio (citando, a titolo di esempio, l'avvocato Marcello D'Anna) per il bene della cittadinanza. A fronte di quella che ha percepito come una chiusura da parte della maggioranza verso un nome condiviso, l'opposizione ha conseguentemente deciso di votare i propri rappresentanti per i ruoli di presidente e vicepresidente, prendendo infine atto dell'esito della votazione.



COMUNE DI RIBERA
Libero consorzio Comunale di Agrigento

Segreteria Generale

Inserita nella deliberazione Consiliare n. 26 del 08/06/2026

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO	ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
----------------	--

Il Segretario Generale

Premesso che nei giorni 24 e 25 maggio 2026 si sono svolte le consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio comunale e per l'elezione del Sindaco del Comune di Ribera;

Preso atto del verbale dell'Ufficio Centrale redatto nei giorni 26 e 27 maggio 2026, relativo alle elezioni del Sindaco e del Consiglio comunale, dal quale risultano i nominativi dei candidati proclamati eletti alla carica di Consigliere comunale;

Dato atto che il Consiglio comunale neo-eletto è stato convocato in prima adunanza per l'espletamento degli adempimenti conseguenti alla proclamazione degli eletti;

Dato atto che la seduta di prima adunanza è presieduta, in via provvisoria, dal Consigliere neo-eletto che ha riportato il maggior numero di preferenze individuali, fino all'elezione del Presidente del Consiglio comunale;

Considerato che, prima della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, sono state espletate le operazioni di giuramento dei Consiglieri comunali presenti, di verifica delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e convalida degli eletti, nonché le surroghe e l'esame delle eventuali cause di incompatibilità, come da deliberazioni consiliari n. 24 del 08/06/2026 e n. 25 del 08/06/2026;

Richiamato l'art. 19, comma 1, della L.R. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi del quale il Consiglio comunale, espletate le operazioni di giuramento, convalida e surroga, procede all'elezione nel suo seno di un Presidente, per la cui elezione è richiesta, alla prima votazione, la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio; in seconda votazione risulta eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice;

Dato atto che il Consiglio comunale del Comune di Ribera, all'esito delle operazioni di convalida e delle surroghe, risulta composto da n. 16 componenti e che, pertanto, la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio è pari a n. 9 voti favorevoli;

Visto l'art. 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, che disciplina la Presidenza del Consiglio e le attribuzioni del Presidente richiamando le modalità di elezione previste dalla normativa regionale;

Dato atto che l'elezione del Presidente del Consiglio comunale deve avvenire tra i Consiglieri comunali in carica, convalidati e legittimati all'esercizio delle funzioni;

Visto l'art. 22 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, ai sensi del quale il Presidente designa tre Consiglieri alle funzioni di scrutatore con il compito di assisterlo nelle votazioni, tanto palesi quanto segrete, nell'accertamento e nella proclamazione dei relativi risultati, assicurando la rappresentanza della minoranza, se presente;

Visto l'art. 34, comma 2, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, secondo cui le deliberazioni concernenti persone ovvero gli atti di elezione a cariche devono essere adottati a scrutinio segreto;

Dato atto :

che la votazione deve svolgersi a scrutinio segreto, mediante scheda, con indicazione di un solo nominativo di Consigliere comunale;

che saranno considerate nulle le schede contenenti più di un nominativo, quelle recanti segni di riconoscimento e quelle dalle quali non sia possibile desumere in modo certo la volontà dell'elettore;

che le schede bianche, nulle o contestate non sono computate come voti attribuiti ad alcun candidato;

che, qualora nella prima votazione nessun Consigliere ottenga la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio comunale, si procederà a una seconda votazione, sempre a scrutinio segreto, nella quale sarà proclamato eletto il candidato che avrà riportato la maggioranza semplice, ossia il maggior numero di voti;

che, qualora nella seconda votazione si verifichi parità di voti tra candidati collocati al primo posto, non risultando individuabile il candidato che abbia riportato il maggior numero di voti, non si procederà ad alcuna proclamazione e si procederà immediatamente, nella stessa seduta, a ulteriore votazione a scrutinio segreto, fino all'individuazione del candidato che abbia riportato il maggior numero di voti;

che, ove non sia possibile proseguire i lavori nella medesima seduta per sopravvenuta mancanza del numero legale, per aggiornamento dei lavori deliberato dal Consiglio comunale o per altra causa impeditiva, l'elezione del Presidente sarà trattata nella seduta di prosecuzione o nella seduta immediatamente successiva, nel rispetto della normativa vigente e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Atteso che il Presidente eletto, subito dopo la proclamazione, assume la Presidenza del Consiglio comunale e prosegue nella direzione dei lavori consiliari;

Dato atto che la presente proposta ha ad oggetto esclusivamente l'elezione del Presidente del Consiglio comunale e che l'elezione del Vicepresidente sarà trattata con separato punto o separata proposta;

Richiamato l'art. 2, comma 1, della L.R. 26 giugno 2015, n. 11, secondo cui al Presidente del Consiglio comunale è attribuita un'indennità nella misura di legge;

Rilevato che il presente provvedimento, pur non disponendo direttamente l'impegno o la liquidazione di somme, comporta riflessi economico-finanziari sulla situazione dell'Ente in ragione dell'indennità spettante al Presidente del Consiglio comunale eletto;

Ritenuto, pertanto, di acquisire anche il parere di regolarità contabile, limitatamente ai riflessi economico-finanziari derivanti dall'attribuzione dell'indennità prevista dalla normativa vigente, fermo restando che i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione saranno adottati dai competenti uffici nei limiti degli stanziamenti di bilancio;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del 3° Settore, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dall'art. 1 della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche e integrazioni;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore finanziario, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dall'art. 1 della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali;

Vista la L.R. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 26 giugno 2015, n. 11;

Vista la L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per quanto applicabile nell'ordinamento regionale siciliano;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

PROPONE

Di procedere, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche e integrazioni, all'elezione del Presidente del Consiglio comunale.

Il Segretario Generale
Dott. Leonardo Misaraca



PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1 della L.R. 48/91 e successive modificazioni e integrazioni, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto concerne la regolarità tecnica;

Ribera, 9/6/2016

Il Dirigente ad Interim del 1° Settore
Dott. Raffaele Gallo



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ribera, 1/5/2016

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
Dott. Raffaele Gallo



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE PROVVISORIO

Giusy Di Grado

Di Grado Giusy

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Avv. Rita Zicari

Rita Zicari

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca

Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca

Leonardo Misuraca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/06/2026

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(X) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li 08/06/2026

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Leonardo Misuraca

Leonardo Misuraca

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.